

ADRIA Letture e spettacoli al Bocchi-Galilei, in collaborazione con conservatorio e "Cipriani"

La lunga notte del liceo classico

Ad annunciare l'evento alcune opere artistiche dei ragazzi e sistemate in centro città

Luigi Ingegneri

ADRIA - Tutto pronto al "Bocchi-Galilei" per la "Notte nazionale dei licei classici" in programma venerdì prossimo 13 gennaio. Una manifestazione che si rinnova e si allarga coinvolgendo altri istituti adriensi, oltre ad avvalersi della collaborazione dell'amministrazione comunale e di Bancadria.

L'evento prenderà il via alle 19 nella storica sede di via Dante Alighieri e si protrarrà fino alle 23: alla presenza di genitori, ex studenti e pubblico adulto, i ragazzi del classico si cimenteranno in laboratori dedicati ai temi della classicità, ma sempre con uno sguardo all'oggi. Tema centrale della serata sarà: "I classici, fra metamorfosi e persistenze" argomento che consentirà di dar vita a un tour culturale fra arte, musica, teatro, mito e letteratura.

La "Notte dei licei classici" avrà anche un'anteprima: infatti da mercoledì prossimo e fino a sabato 14 sarà possibile osservare lungo le principali vie del centro cittadino alcune semplici installazioni artistiche realizzate dagli stessi studenti, sempre dedicate al tema della serata.



Il liceo classico "Bocchi-Galilei"

Inoltre, venerdì 13, alle 10.30 al museo Maad a Palazzo Bocchi, Sergio Garbato presenterà agli studenti e alla cittadinanza il proprio libro "Di passaggio. Tracce di viaggiatori in Polesine da Dante a Herbert". Poi alle 19 prenderà il via la lunga notte che sarà allietata dalla presenza di un ensemble di allievi del conservatorio "Buzzolla" mentre una troupe di studenti dell'albergo "Cipriani" prepa-

rerà un delizioso buffet.

"Più di trecento licei classici in tutta Italia aderiscono all'evento - si legge in una nota del Bocchi-Galilei - il cui scopo è richiamare l'attenzione sulla bellezza, l'importanza e l'attualità della cultura classica". La nota prosegue con un'osservazione di Ivano Dionigi, latinista, già Rettore di Alma mater studiorum dell'Università di Bologna, che

dice: "Ciclicamente si chiede alla scuola di avere lo sguardo rivolto al passato o al futuro, di privilegiare conoscenza o competenza, mirare a formazione o professione. Ma scuola deriva dal greco scholè, che indica il tempo che il cittadino riservava alla propria formazione e che i Greci volevano non specialistica e monoculturale, bensì completa e integrale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve da Adria

Ville venete

Luca Cantarutti parlerà a New York

■ L'arte, la cultura e le tradizioni venete spiegate agli americani attraverso i "gioielli" delle ville venete. Così sabato 21 gennaio Luca Azzano Cantarutti, consigliere comunale a Palazzo Tassoni e leader di Indipendenza noi Veneto, sarà a New York alla Tambaran gallery per una conferenza sul tema "Le ville venete cuore del nostro popolo".

L'avvocato adriese parlerà nella Grande Mela come esponente del centro di studi politici, sociali e culturali "Paolo Sarpi".

Plinius

Le ragazze di Pavan ripartono da Valdagno

■ Parte da Valdagno il nuovo anno di attività per il coro di Bottrighe Plinius. Oggi pomeriggio, infatti, le ragazze di Antonella Pavan si esibiscono nella chiesa di San Gaetano per una manifestazione musicale promossa dal Comune a conclusione del periodo natalizio. Partecipa anche il corso Aqua chiara di Recoaro Terme diretto da Franco Zini.

Viabilità

Traffico deviato nel corso sud

■ Disagi alla viabilità nel tratto di corso Vittorio Emanuele II sud tra le vie Cavallotti e Brolo per il rifacimento dei marciapiedi, da domani a venerdì dalle 8.10 alle 18.30: sul posto sono indicate le diverse deviazioni, per aiutare gli automobilisti a districarsi meglio tra i divieti.

CAVARZERE Successo per l'esibizione nella chiesa di Rottanova

"Cantando in armonia", applausi

ROTTANOVA (Cavarzere) - "Cantando in armonia" è il titolo che gli organizzatori hanno scelto per la rassegna corale promossa giovedì sera nella chiesa di Rottanova, nata grazie alla collaborazione tra la Parrocchia, il Comitato cittadino e il Circolo "Amici del Maestro Tullio Serafin" e con il sostegno dell'amministrazione comunale di Cavarzere e di alcune realtà del territorio. Scopo dell'iniziativa, arrivata alla sua seconda edizione, è offrire un momento

di preghiera attraverso il canto, grazie alla presenza di cori che nel corso dell'anno liturgico si occupano di animare le celebrazioni nelle loro parrocchie. Dopo il saluto del parroco don Andrea Rosada, a dare inizio alla serata musicale, presentata da Valentina Cissotto e Graziano Garbin, è stato il Coro Giovani di Rottanova, diretto da Nicla Sguotti e accompagnato alla tastiera da Anita Ceconello, alla chitarra e percussioni da Maddalena Orlandin, alle percussioni da Giovanni Bruson, al clarinetto da Francesca Campaci e al violino da Elena Grandis e Giorgia Campaci.

Il coro di casa ha poi lasciato spazio ai tre gruppi ospiti, il Coro "Le Voci del Patronato" di Cavarzere ha proposto tre brani, molto apprezzato dal pubblico è stato "Il canto dell'amore" di Fra Federico Russo, del quale il gruppo, diretto e accompagnato alla chitarra da Marco Longhin, ha concesso il bis.

Molti gli applausi anche per il Coro delle Voci bianche di Sant'Anna di Chioggia che ha offerto al pubblico la propria interpretazione di alcuni dei più celebri brani tradizionali natalizi, diretto da Annalisa Paganin e con l'accompagnamento musicale a cura di Sandro Tiengo alla chitarra,



Marco Longhin, direttore del Coro Le Voci del Patronato, premiato dagli organizzatori

Irene Tiengo alla tastiera, Marco Contadin e Michele Baldassin alle percussioni e Stella Bellemo al violino. Per il pubblico di Rottanova il Coro "San Pio X", diretto dal maestro Gino Cappello e accompagnato all'organo dal maestro Graziano Nicolasi, ha scelto una selezione di brani natalizi tradizionali senza dimenticare la musica liturgica post conciliare, molto apprezzata l'esecuzione di "Brilla una luce in cielo" di monsignor Luciano Migliavacca.

Unanimi i consensi per la piacevole serata musicale, all'insegna dello spirito di amicizia e collaborazione tra le diverse formazioni corali, alla quale erano presenti anche il vicesindaco Paolo Fontolan, che ha rivolto un proprio saluto ai cori e al pubblico, e l'arciprete di San Mauro don Achille De Benetti. Felici per la bella serata trascorsa "Cantando in armonia", gli organizzatori hanno dato a tutti l'appuntamento alla prossima edizione della rassegna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Coro "Le Voci del Patronato" di Cavarzere



Il Coro giovani di Rottanova